



XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni

Largo L. Tacconi, 2 - 04015 PRIVERNO (Latina)
Tel. 0773 - 91 13 58 / 90 20 73 Fax 0773 - 90 35 83
e-mail info.montilepini@libero.it

XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni : - Prot. nr. 90 del 24.02.2015

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA **Servizio Tecnico Agricoltura e Foreste**

procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, 91, comma 1, e 124, decreto legislativo n. 163 del 2006
criterio: economicamente più vantaggiosa articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006

Servizio di "Aggiornamento del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale della Foresta Demaniale regionale Carpinetana nel comune di Maenza"

CUP:

CIG (SIMOG): Z871350D13

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale:	XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni		
Indirizzo postale:	Piazza L. Tacconi, n.2		
Città:	Priverno	CAP: 04015	Paese: Italia
Punti di contatto:	Ufficio tecnico	Telefono:	+ 390 0773 902073
All'attenzione di:	Geom. Domenico Guidi		
PEC: 13cmlepini@kelippec.it		Fax:	+ 390 0773 903583
Indirizzi internet:	Amministrazione: Profilo di committente:	http://www.13cmlepini.it info.montilepini@libero.it presid_com_montana@libero.it rag.montilepini@libero.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati			
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati			
Le offerte vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati			

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività

Tipo di amministrazione aggiudicatrice	Principali settori di attività
Ente pubblico – Comune – Comunità Montane	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (SERVIZI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Aggiornamento del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale con annessa Redazione del piano di utilizzazione delle risorse pascolive :“ Piano di Gestione ed Assestamento Forestale per la foresta demaniale regionale Carpinetana in Comune di Maenza” – Codice domanda n. 8475921186.Trasmissione Provvedimento di concessione dell'aiuto – ditta beneficiaria XIII Comunità Montana . Riapprovazione del progetto esecutivo e Accettazione contributo Regionale con Provvedimento di concessione n.717865 del 29/12/2014	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZI	
Categoria dei servizi:	n. 12 (allegato II.A al decreto legislativo n. 163 del 2006)
Sito o luogo principale di esecuzione:	Comune di Maenza
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico Si	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'incarico consiste nell'Aggiornamento del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale con annessa Redazione del piano di utilizzazione delle risorse pascolive :“ Piano di Gestione ed Assestamento Forestale per la foresta demaniale regionale Carpinetana in Comune di Maenza” – Codice domanda n. 8475921186.Trasmissione Provvedimento di concessione dell'aiuto – ditta beneficiaria XIII Comunità Montana . Riapprovazione del progetto esecutivo e Accettazione contributo Regionale con Provvedimento di concessione n.717865 del 29/12/2014 in conformità alle direttive imposte dalla Regione Lazio	
II.1.8) Divisione in lotti:	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	31.418,83
II.2.2) Opzioni:	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

a) Aggiornamento del PGAF: Giorni 80 (ottanta) dall'ordine di avvio della progettazione alla consegna della medesima;
b) Aggiornamento del PAU: Giorni 60 (sessanta) dall'ordine di avvio della progettazione alla consegna della medesima.
N.B. - Gli ordini per l' avvio della progettazione del PGAF e del PAU potranno avvenire anche contestualmente. L' Aggiudicatario sarà tenuto al rispetto della tempistica stabilita distintamente per ciascuno dei lavori come nelle voci 7a) e 7b) che precedono.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste a) non sono richieste cauzioni; b) per l'aggiudicatario: polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento a) finanziamento mediante Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 - Misura"323" "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1. b) nessuna anticipazione; pagamenti per acconti come da contratto disciplinare di incarico.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento, compreso raggruppamento temporaneo mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

sì no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) forma giuridica tra quelle ex art. 90, comma 1, lettere dalla d) alla h), del d.lgs. n. 163 del 2006, con:
 - a) iscrizione ai relativi ordini professionali per i soggetti di cui al **punto III.3.1)**;
 - b) limitatamente ai concorrenti organizzati in forma societaria, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.; devono essere dichiarate anche le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obblighi derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'art. 14, comma 1, d.lgs. n. 81 del 2008;
 - n) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
 - o) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38, comma 2;
- 3) misure di cui al numero 2), lettera c), per soggetti cessati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;
- 4) ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) assenza di partecipazione plurima artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006.D.P.R. N.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria (non richiesta)

III.2.3) Capacità tecnica

Il concorrente deve disporre e indicare, nell'ambito dei soggetti (persone fisiche) incaricati, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

- a) il professionista incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 90,

comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) i professionisti in possesso dei seguenti requisiti professionali e abilitativi:

- 1) Dottori Agronomi e/o Dottori Forestali;
- 2) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza e la salute nei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008);

c) è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) delle seguenti figure professionali: il professionista di cui alla lettera a), con il professionista di cui alla lettera b), numero 1 e numero 2, purché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

III.2.4) Appalti riservati: sì no

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ? sì no

In caso affermativo, citare la disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

- a) almeno un dottore Agronomo e/o Forestale;
- b) un soggetto abilitato al coordinamento per la sicurezza (art. 98 d.lgs. n. 81 del 2008);

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa					
ai sensi dell'art. 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con i criteri indicati di seguito:					
criteri discrezionali (max 70 punti)		peso	criteri vincolati (max 30 punti)	peso	
a) Adeguatezza dell' offerente		30 su 100 di cui	c) Prezzo	10 su 100 di cui	
a.1	Professionalità dell' operatore desunta dal numero di PGAF redatti nel decennio precedente	Max 10 su 100	c.1	Ribasso sui corrispettivi	Max 10 su 100
a.2	Composizione dello staff di progettazione		d) Tempo		
a.2.1	Numero di professionisti	Max 10 su 100	d.1		
a.2.2	Presenza di esperto in materia di uso civico (Periti Demaniali iscritti al competente Albo regionale del Lazio) con comprovata esperienza in materia di redazione di PGAF posto a supporto dello staff di progettazione	Max 3 su 100	Ribasso sui termini di esecuzione del Piano di Utilizzazione pascoliva (PUA)		Max 5 su 100
a.2.3	Presenza di esperti in Sistemi Informativi Territoriali (SIT) posti a tutoraggio della parte cartografica del progetto	Max 7 su 100	d.2		
b) Caratteristiche dell' offerta		40 su 100 di cui	Ribasso sui termini di esecuzione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF)		Max 15 su 100
b.1	Qualità del progetto proposto, desunta da relazione metodologica relativa alle modalità di svolgimento degli aspetti tecnico – cartografici del lavoro	Max 40 su 100			

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CUP: **CIG (SIMOG): Z871350D13**

IV.3.3) Condizioni per ottenere informazioni e documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o chiarimenti:

Giorno: lunedì **Data:** 09 03 2015 **Ora:** 13 00

Documenti a pagamento sì no

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: lunedì **Data:** 16 03 2015 **Ora:** 13 00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano									
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)									
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte									
<table border="1"> <tr> <td>Giorno:</td> <td>Mercoledì</td> <td>Data:</td> <td>18</td> <td>03</td> <td>2015</td> <td>Ora:</td> <td>12</td> <td>00</td> </tr> </table> <p>Luogo: XIII Comunità Montana dei Monti Lepini & Ausoni – Ufficio tecnico Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.</p>	Giorno:	Mercoledì	Data:	18	03	2015	Ora:	12	00
Giorno:	Mercoledì	Data:	18	03	2015	Ora:	12	00	

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico:	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
<i>Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013 - Misura "323" "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali - Tipologia 1.</i>	
VI.3) Informazioni complementari:	
a) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 6 del 24 febbraio 2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);	
<p>b.1) tutta la documentazione diversa dalle offerte, in apposita busta interna al plico e contrassegnata dalla lettera «A»;</p> <p>b.2) offerta tecnica obbligatoria in apposita busta interna al plico contrassegnata dalla lettera «B» con la documentazione e gli elaborati necessari alla valutazione degli elementi di cui al punto IV.2.1), punti "a" e "b", come specificato nel disciplinare di gara;</p> <p>b.3) offerta economica e temporale in apposita busta interna al plico contrassegnata dalla lettera «C» mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara costituito dal valore stimato dei servizi di cui al punto II.2.1); e offerta di tempo mediante ribasso percentuale sui termini di esecuzione posti a base di gara costituiti dai periodi di cui al punto II.3); nell'offerta di tempo sarà privilegiato il ribasso medio;</p> <p>c) verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 2, 87 e 88, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>e) obbligo di indicazione del professionista, persona fisica, incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche (art. 90, comma 7, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di dichiarare l'impegno a costituirsi e di indicare le parti di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4, 8 e 13, d.lgs. n. 163 del 2006), e di indicare un tecnico laureato, incardinato nel concorrente ai sensi del disciplinare di gara, abilitato alla professione da meno di cinque anni (art. 51, comma 5, d.P.R. n. 554 del 1999);</p> <p>g) obbligo per i consorzi stabili di indicare i consorziati che contribuiscono ai requisiti o sono indicati come esecutori, per questi dichiarazioni possesso requisiti (art. 36, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>h) obbligo di indicazione delle parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui all'articolo 91, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006; la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori (art. 118, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>i) ammesso avvalimento requisiti di cui al punto III.2.3) ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>j) non è dovuto il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;</p> <p>k) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica certificata e del numero di fax per le predette comunicazioni; (art. 79, comma 5-quinquies, d.lgs. n. 163 del 2006);</p> <p>l) sopralluogo in sito e presa visione degli atti facoltativi, con le modalità previste dal disciplinare di gara;</p> <p>m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;</p> <p>n) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.13cmlepini.it/; (artt. 73, comma 4, e 74, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006; art. 48, comma 2, D.P.R. n. 445 del 2000);</p>	

<p>o) la Stazione appaltante non si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006;</p> <p>p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Latina;</p> <p>q) lavori per i quali devono essere svolti i servizi, importo euro: 31.418,83</p> <p>q) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://www.13cmlepini.it ;</p> <p>r) responsabile del procedimento: Geom. Domenico Guidi</p>				
VI.4) Procedure di ricorso				
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso				
<p>Denominazione ufficiale:</p> <p>T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) Lazio, sezione di Latina</p>				
VI.4.2) Presentazione di ricorso				
<p>Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:</p> <p>a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;</p> <p>b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;</p> <p>c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.</p>				
VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso				
<p>Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera r).</p>				
VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:	<table border="1"> <tr> <td style="padding: 2px 10px;">24</td> <td style="padding: 2px 10px;">02</td> <td style="padding: 2px 10px;">2015</td> </tr> </table>	24	02	2015
24	02	2015		

Il Responsabile della stazione appaltante: Geom. Domenico Guidi